

Pistola e gomitate I banditi fanno il bis

Capriate, rapina al supermercato Carrefour: via tremila euro
È il secondo colpo in due mesi. «Metteremo le telecamere»

CAPRIATE SAN GERVASIO Seconda rapina nell'arco di due mesi e tanta paura al supermercato Carrefour express in via Gramsci, in piena area commerciale di Capriate San Gervasio.

La prima rapina è stata messa a segno lo scorso 6 marzo e la seconda ieri pomeriggio verso le 17. Quasi uguale il bottino sia nella prima che nella seconda occasione: circa tremila euro. Due malviventi con il volto travisato da sciarpe, uno armato di pistola, sono entrati nel supermercato e hanno portato via denaro per circa tremila euro.

I rapinatori sono entrati in azione appena dopo le 17: due uomini, con tutta probabilità stranieri, uno era armato di pistola e si è fermato all'ingresso invece il complice si è avvicinato alla cassa dove stava lavorando un trentenne di Capriate San Gervasio. «Il rapinatore che era sulla porta con l'arma in pugno controllava la situazione e l'altro si è avvicinato alla cassa e mi ha detto di aprirla - racconta il cassiere - Mi sono attardato qualche secondo e allora il bandito mi ha fatto capire di sbrigarli dandomi una gomitata. Così ho aperto il cassetto e lui ha arraffato il denaro che ha messo in tasca: poi i banditi sono usciti e fuggiti a piedi. Tutto questo è accaduto in un minuto e mezzo. Onestamente mi sono spaventato ho avuto paura vedendo il rapinatore che impugnava la pistola».

Una scena concitata che non è sfuggita ad alcuni clienti. Alla cassa c'era una signora con due bambini piccoli di 3 e 6 anni che conti-

nuavano a chiedere spiegazioni alla mamma. Altri clienti erano tra le corsie impegnati a fare acquisti e alcuni dipendenti stavano servendo al banco.

Il cassiere ha dato l'allarme e uno dei titolari ha allertato i carabinieri. Sul posto sono arrivati i militari dell'Arma della stazione di Capriate San Gervasio che, dopo aver raccolto le prime indicazioni, hanno subito perlustrato il paese e controllato le strade provinciali, soprattutto quelle che postano ai vicini caselli autostradali di Capriate e Trezzo d'Adda. Nel contempo sono state informate via radio anche le altre stazioni dei carabinieri della zona che hanno effettuato dei posti di blocco lungo le strade. I controlli sono continuati sino a sera, ma dei malviventi nessuna traccia. Vicino a un condominio i carabinieri hanno rinvenuto a terra le sciarpe usate dai malviventi per coprirsi la faccia.

Il direttore, Luca Pedroncelli, a fine giornata ha fatto l'inventario della cassa per verificare il denaro rubato e sembra che i rapinatori siano riusciti a portar via una somma che si avvicina ai tremila euro. Sempre i carabinieri di Capriate sono ritornati nel supermercato per effettuare i rilievi e raccogliere le testimonianze.

«Due rapine in due mesi non sono poche - ha evidenziato il direttore del Carrefour express - vedremo di studiare qualche rimedio sicuramente installeremo delle telecamere».

Remo Traina



Il supermercato rapinato a Capriate: secondo colpo in due mesi

Villa d'Adda Fa discutere il potenziamento della segnaletica nelle vie Fontana e Olmo In Consiglio una polemica «a senso unico»

VILLA D'ADDA Segnaletica «fantasma» o sono gli automobilisti ad avere problemi di vista? Il dilemma è stato affrontato durante l'ultimo Consiglio comunale di Villa d'Adda, dove appunto si è parlato del senso unico di via Fontana e via Olmo. Tutto è partito il 7 aprile, quando, forte della raccolta di una ventina di firme di protesta, il consigliere di opposizione della lista «Ela» Stefano Castelletti, ha presentato una mozione per il rispetto del senso unico nelle suddette vie.

«Tale segnale c'è, ma non viene purtroppo rispettato - ha lamentato il rappresentante della minoranza -

innumerevoli sono gli episodi di pericolosità in senso contrario. Sottolineo la pericolosità di tale situazione e consiglieri una segnaletica più incisiva». In pratica la proposta consisteva nell'impiego di un cartello di senso unico più visibile e collocato in un punto dove tutti siano obbligati a vederlo. Da parte sua l'Amministrazione comunale aveva subito provveduto, nel giro di pochi giorni, dalla presentazione della mozione.

«Sono lieto di comunicare - ha fatto presente Castelletti - che una lettera agli abitanti della zona interessata al problema - che in prossimità della chiesa di San Giovanni è stato po-

sto un ulteriore cartello di divieto di percorrenza. Inoltre per rallentare ulteriormente le autovetture e i motocicli è stato realizzato un ulteriore dosso». Quindi il problema sembra risolto. Invece la questione ha avuto i suoi strascichi polemici. Il consigliere di opposizione ha infatti ugualmente presentato la mozione sostenendo di voler mettere a conoscenza tutta la cittadinanza di quanto successo. Dura la replica del vicesindaco Serafino Carissimi: «Mi domando - ha evidenziato - come, in qualità lui stesso di automobilista, il consigliere Castelletti, non si sia mai accorto che il cartello di senso unico

c'era già, si trattava semplicemente di rispettarlo. Secondo me questa mozione non ha più senso e andrebbe ritirata».

Così non è stato, quelli di minoranza hanno preteso che la mozione andasse ugualmente al voto. Il documento è stato bocciato dall'Esecutivo.

«È incredibile - ha ribattuto Antonio Posa della lista «Ela» - prima ci date ragione collocando un cartello di senso unico e un dosso in più e poi, al momento della presentazione della mozione, in pratica votate contro una cosa fatta da voi stessi».

Franco Gambirasio

Madone Il Consorzio per l'energia si «accende» nell'ex Borregaard

MADONE Nei giorni scorsi è stata formalizzata la nascita del Consorzio «L'Energia che verrà» con capofila la società Inter-green di Brescia.

L'obiettivo del Consorzio è lo sviluppo di iniziative di eccellenza nei settori della ricerca, del recupero e della produzione di energia rinnovabile che avrà come riferimento l'area di circa 120 mila metri quadrati in via Carso a Madone, nell'area dell'ex Borregaard Italia. In tutto sono dieci le aziende, operanti nel settore della produzione e recupero di energia, che fanno parte del Consorzio «L'Energia che verrà», che muove così i primi passi passando dalla fase progettuale a quella operativa.

A promuovere il Consorzio è il Gruppo Intergreen, specializzato nella raccolta, nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti industriali e produzione di energia verde. Il Consorzio intende consolidarsi come network di start up, aziende in-

novative, società di consulenza ed enti pubblici. L'obiettivo dell'operazione che anima il Consorzio è attivare collaborazioni tecnologiche e commerciali nell'ambito delle energie rinnovabili in modo da sviluppare attività di ricerca applicata. Si punta inoltre ad accelerare i processi d'innovazione e rafforzando il peso contrattuale sul mercato dei soggetti che aderiscono al Consorzio.

«Ci siamo ispirati all'esperienza virtuosa del parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, che è ormai diventato un patrimonio culturale di ricerca e sviluppo, voluto dall'ingegner Alberto Bombassei e da altri importanti industriali, aziende ed Enti - afferma Andrea Calubini, presidente del Gruppo Intergreen e ideatore dell'iniziativa - è un'iniziativa che in modo concreto sta diffondendo nel territorio lombardo e anche oltre la cultura dell'innovazione e della ricerca».

«Con questo riferimento - prosegue Calubini - la nostra iniziativa si propone un indirizzo specifico verso le energie rinnovabili ed il recupero di materia inteso sempre come recupero e risparmio di energia. Presso l'area di Madone siamo in grado di mettere a disposizione spazi per uffici, sedi produttive di diverse dimensioni e un laboratorio di ricerca con la collaborazione di alcune Università italiane».

Presieduto dall'ingegner Renzo Capra, il nuovo Consorzio vedrà la partecipazione attiva del Comune di Madone nel Consiglio di amministrazione. Tra le iniziative già concordate ci sono l'istituzione di un centro di ricerca per lo sviluppo delle energie rinnovabili, la realizzazione di un impianto che consentirà la produzione di circa 10 Mega watt elettrici da biomassa e lo sviluppo di attività industriali e artigianali.

A. M.

IN BREVE

Villongo, presi per spaccio e scarcerati

→ Due fratelli albanesi di 28 e 26 anni sono stati arrestati per spaccio venerdì sera a Villongo, in via Aldo Moro. I carabinieri di Sarnico, nel corso di un appostamento verso le 19,40 secondo l'accusa li hanno visti cedere due dosi di cocaina ad altrettanti acquirenti e sono intervenuti. Sequestrate due dosi di coca e denaro contante. Nelle ore successive il pm ha disposto la scarcerazione dei due, visto il modesto quantitativo di droga e la loro incensuratezza.

Bracca, canna fumaria si incendia

→ Le squadre dei vigili del fuoco di Zogno sono intervenute ieri mattina a Bracca, in via Dentella, per domare l'incendio di una canna fumaria. L'allarme è scattato verso le 11, quando, dopo l'accensione di una stufa, la canna fumaria si è surriscaldata e si è incendiata. I pompieri sono riusciti a domare le fiamme e ad impedire che il rogo si propagasse al tetto. I danni, dunque, non sono stati ingenti. Le squadre sono rientrate verso le 13.

Saggio musicale a Capizzone

→ Oggi a Capizzone si terrà un concerto degli allievi della scuola di musica «Music farm» di Capizzone. L'appuntamento è alle 16,30, l'ingresso è libero.

A Calozio il mercatino del monastero

→ Oggi è in programma, nella zona del Lavello, a Calozio, il «Mercatino dell'antico monastero». Un'iniziativa della Pro loco che si tiene ogni seconda domenica del mese. Negli spazi attigui al monastero, ci saranno un'ottantina di bancarelle con oggetti di antiquariato, dalle 8,30 alle 18,30.

Erbe di Bach, conferenza a Peia

→ Stasera alle 21 l'oratorio di Peia ospita una conferenza relativa al benessere e alle erbe. L'Erboristeria «I Semplici» di Leffe propone una serata con Claudio Cubattoli, referente scientifico del Laboratorio Di Leo, che presenterà i rimedi di pronto soccorso e fitoterapia del dottor Edward Bach.

Acqua ai privati? Firme e un incontro

→ Si discuterà del referendum contro la privatizzazione dell'acqua, nell'assemblea pubblica in programma domani alle 21, nell'auditorium di San Paolo d'Argon. L'iniziativa è del gruppo locale (non consiliare) Alternainsieme. Durante la serata si promuoverà la raccolta firme nella zona della Val Cavallina. Interverranno: Stefano Lucarelli (Università Studi di Bergamo) e Forum Bg dei Movimenti per l'Acqua) e Maria Pia Trevisani (Comitato referendum Bg). Dalle 9 alle 12 sarà allestito un banchetto davanti al centro sportivo.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
AUTORIZZAZIONE N° 243 DEL 2002

terme di trescore
conosciamole meglio

SOVRAPPESO:
un problema diffuso,
da affrontare con serietà

Il Dott. Fiorenzo Cortinovis (Dietologo e Dirigente Medico presso l'Unità Semplice di Dietologia Clinica agli Ospedali Riuniti di Bergamo) è il referente del nuovo Centro di Dietologia delle Terme di Trescore, che propone un percorso diagnostico-terapeutico della durata di 6 mesi finalizzato alla riduzione (5-10%) dell'eccesso di peso e dei numerosi rischi correlati. Il sovrappeso, infatti, incide negativamente non solo sull'apparato cardiovascolare, ma pure sugli apparati osteoarticolare e respiratorio, oltre che sul sistema venoso degli arti inferiori. Il percorso proposto mira all'acquisizione di uno stile di vita caratterizzato da un corretto rapporto con il cibo e da un adeguato livello di attività fisica. L'obiettivo?

Adottare comportamenti più salutari per ridurre il grasso in eccesso, ripristinare una composizione corporea bilanciata e salvaguardare la massa muscolare.

Venerdì 14 Maggio
alle ore 18.00 presso il nostro INFO-POINT di Bergamo si terrà l'incontro "Sovrappeso: un problema diffuso, da affrontare con serietà" tenuto dal Dott. Cortinovis. Ingresso gratuito ma, dato il limitato numero di posti disponibili, su prenotazione telefonando allo 035.42.55.511.

facebook

**Terme di Trescore
Trescore Balneario (Bg)**
PER INFO e PRENOTAZIONI:
035 42 55 511
www.termeditrescore.it
INFO-POINT di BERGAMO: Via S.Orsola, 11

Le Terme di Trescore sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale per le seguenti terapie:

- Terapie inalatorie;
- Insufflazioni endotimpaniche e poltizer;
- Ventilazioni polmonari;
- Bagni e fanghi.

Non esiste convenzione per: le prestazioni riabilitative, di flebologia, di medicina estetica, di dietologia e il test per le intolleranze alimentari

CLUSONE



Urtato dallo specchietto di un suv, dodicenne ferito

Grande spavento, ma fortunatamente nessuna ferita grave per un moldavo dodicenne di Piario urtato da un suv ieri a Clusone. L'incidente, attorno alle 15,30, si è verificato in viale Giorgio Gusmini, all'altezza dell'incrocio con via Angelo Maj, nei pressi

del sottopassaggio. Il ragazzino era sul ciglio della strada insieme a un amichetto. Forse ha compiuto un movimento brusco o ha tentato di attraversare nel momento in cui stava arrivando il suv diretto verso Bergamo. Colpito a un braccio con lo specchiet-

to retrovisore di un Nissan Infinity - condotto da un 44enne di Milano - è stato scaraventato sull'asfalto riportando un trauma cranico. Rimasto cosciente il giovane è stato trasportato all'ospedale di Piario da un'équipe del Corpo volontari Presolana.